



UNITYFVG

United Universities of FVG
Technology Transfer

FLEURTAI

Nuova varietà di vite resistente alle malattie



Settore:

agricoltura

Titolarità del brevetto:

Università di Udine e I.G.A.

Inventori:

G. Di Gaspero, S. D. Castellarin, G. Cipriani,
M. Morgante, E. Peterlunger, R. Testolin (I.G.A.)

Data di priorità: 27/03/2015

Numero brevetto:

CPVO N. 20150363, US 14545111

Disponibilità del brevetto:

brevetto licenziato a impresa vivaista

Contatti:

Ufficio Trasferimento Tecnologico - Università di Udine
brevetti@uniud.it - tel. 0432 556384

In cosa consiste?

La soluzione consiste in una nuova varietà di vite a bacca bianca resistente alla **peronospora**, all'**oidio** e alla **botrite**, ottenuta mediante metodi convenzionali di incrocio.

Potenziale enologico: presenta un livello medio in ampiezza e intensità per i composti liberi e glicosidati, pertanto è potenzialmente adatto al consumo nel medio periodo.

A che bisogno risponde?

Allo stato attuale, la viticoltura per la produzione di uva da vino è vincolata all'utilizzo di varietà iscritte al Registro Nazionale e ammesse alla coltivazione. Nel settore delle varietà resistenti alle malattie, sul territorio nazionale le sole varietà *Bronner* e *Regent* sono ammesse alla coltivazione per la di vino e limitatamente alla Provincia Autonoma di Bolzano. Queste varietà, come pure le altre varietà resistenti disponibili sul mercato, sono state selezionate in Germania o in altri Paesi a clima continentale, hanno ciclo breve e maturazione precoce, e sono pertanto inadatte a essere coltivate in regioni viticole a clima mediterraneo.

Che vantaggi ha?

- ✓ Buona **resistenza** alla **peronospora** e all'**oidio**;
- ✓ ridotta sensibilità alla **botrite**;
- ✓ ottima resistenza alle minime invernali fino a -23°C.

Qual è il mercato di riferimento?

La nuova varietà di vite da vino può essere coltivata in tutte le aree vitivinicole del mondo. Certamente l'interesse è maggiore per le zone climatiche a maggior piovosità, dove è più elevata l'incidenza della peronospora. Per questa ragione è possibile prevedere un suo sviluppo in **Europa**, **Asia Centrale**, **America Settentrionale** e alcune zone dell'America del sud, come il **Brasile** e stati limitrofi.

Le previsioni di diffusione sono legate per i primi anni alla disponibilità di gemme per gli innesti; successivamente alla valutazione che i produttori daranno della varietà.

Stato di avanzamento

La varietà ha ottenuto l'autorizzazione alla coltivazione ed è stata licenziata a un'impresa vivaista.

**Università degli Studi
di Trieste**

Industrial Liaison Office
Piazzale Europa 1, 34127 Trieste

**Università degli Studi
di Udine**

Ufficio trasferimento tecnologico
Vicolo Florio 4, 33100 Udine

**Scuola Internazionale
Superiore di Studi Avanzati**

Servizio trasferimento tecnologico
Via Bonomea 265, 34136 Trieste